

HOME » FRIULI VENEZIA GIULIA

Cassa Rurale Fvg celebra 130 anni di cooperazione



11 MARZO 2026



di Alessia Pilotto

Centotrent'anni di presenza, relazioni e impegno condiviso con le comunità locali. È questo il traguardo che **Cassa Rurale FVG si prepara a celebrare** nel corso del 2026, annunciando il programma delle iniziative dedicate all'anniversario.

Le radici della banca affondano nel 1896, quando nell'Isontino nacquero le prime Casse Rurali, realtà cooperative pensate per **sostenere famiglie e lavoratori** in un contesto economico difficile. A Capriva fu **don Luigi Faidutti a promuovere la prima esperienza** come alternativa all'usura, seguito a Fiumicello da **don Adamo Zanetti** e ad Aiello da **don Carlo Stacul**.

Nello stesso anno **venne fondata anche la Cassa Rurale di Turriaco**, destinata a diventare uno dei punti di riferimento del movimento cooperativo locale. Nel corso di oltre un secolo queste istituzioni hanno **attraversato guerre, crisi economiche e profondi cambiamenti sociali**, mantenendo saldo il proprio ruolo di sostegno alle comunità e trasformandosi progressivamente nelle moderne banche di credito cooperativo.

Dall'incontro di queste storie nasce l'attuale Cassa Rurale FVG. Le fusioni tra Lucinico, Farra e Capriva nel 1973 e la successiva unione nel 2017 tra la Cassa Rurale ed Artigiana di Lucinico, Farra e Capriva e la BCC di Fiumicello e Aiello, insieme all'ingresso di Turriaco nel 2021, hanno dato vita a una **realità unitaria, solida e radicata**, capace di coniugare tradizione e innovazione.

“In oltre un **secolo di attività** il contesto economico e sociale è profondamente cambiato”, spiega il presidente **Tiziano Portelli**. “Ciò che non è cambiato è la convinzione che il **credito debba generare valore per la comunità**”.

Il percorso di crescita della banca si inserisce nell'evoluzione del Credito Cooperativo italiano, culminata con la nascita del **Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca**, di cui Cassa Rurale FVG fa parte.

Le iniziative per i 130 anni di Cassa Rurale Fvg.

Le iniziative per il 130° anniversario si svilupperanno nel corso del 2026 coinvolgendo **diversi centri del territorio**, con **incontri dedicati ai soci, appuntamenti culturali, progetti** rivolti ai giovani e momenti di approfondimento sulla storia del credito cooperativo e sulle prospettive di sviluppo economico locale.

Il programma comprenderà anche **l'inaugurazione di una nuova filiale e la riapertura di un'altra** dopo la ristrutturazione, oltre a eventi celebrativi **nei luoghi simbolo delle origini** del credito cooperativo locale, come Capriva, Fiumicello e Turriaco.

Un percorso di iniziative pensato per **ricordare la storia della Cassa**, ma anche per rafforzare il ruolo del credito cooperativo **nello sviluppo economico e sociale del Friuli-Venezia Giulia**, all'interno del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca.

L'ANNIVERSARIO

Cassa Rurale FVG celebra 130 anni di cooperazione e radicamento nel territorio

DI IVAN BIANCHI - PUBBLICATO IL 10 MAR 2026



Presentato il calendario delle iniziative per il 2026 tra eventi, progetti per i giovani e nuove aperture. Il presidente Portelli, «il credito deve generare valore per la comunità».

CONDIVIDI



TEMPO DI LETTURA 3 MINUTI

Cento-trenta anni di presenza, relazioni e impegno condiviso con le comunità locali. È questo il traguardo che Cassa Rurale FVG si prepara a celebrare nel corso del 2026, con un programma di iniziative dedicate all'anniversario presentato nei giorni scorsi.



IVAN BIANCHI
Direttore

Una ricorrenza che affonda le proprie radici nella storia sociale ed economica del Friuli Venezia Giulia. Era il 1896 quando, nelle terre di confine della regione, nacque un modello fondato su solidarietà, fiducia e responsabilità condivisa, destinato a incidere profondamente sulla vita delle comunità locali. Le prime casse rurali non furono soltanto istituzioni finanziarie, ma strumenti di solidarietà e riscatto sociale, capaci di offrire stabilità e prospettive a famiglie e lavoratori.

A Capriva fu don Luigi Faidutti a fondare la prima cassa rurale come alternativa all'usura e sostegno alle famiglie. A Fiumicello don Adamo Zanetti ne rafforzò il ruolo sociale attraverso strumenti di tutela e solidarietà, mentre ad Aiello don Carlo Stacul promosse il risparmio e l'accesso equo al credito.

Il modello si diffuse rapidamente, contribuendo a rafforzare il tessuto sociale del territorio. Tra le esperienze più significative si affermò la Cassa rurale di Turriaco, fondata il 6 dicembre 1896. Sviluppata rapidamente sotto la guida del conte Francesco Folco e del ragioniere Rodolfo Clemente, divenne presto un punto di riferimento per la comunità e per altre realtà cooperative dell'area.

Attraversando guerre, crisi economiche e profondi cambiamenti sociali, queste istituzioni hanno mantenuto saldo il proprio ruolo, evolvendosi fino a diventare moderne banche di credito cooperativo. Dall'incontro di queste storie nasce l'attuale Cassa Rurale FVG. Le fusioni tra Lucinico, Farra e Capriva nel 1973 e la successiva unione nel 2017 tra la Cassa rurale e artigiana di Lucinico, Farra e Capriva e la Bcc di Fiumicello e Aiello, insieme all'ingresso di Turriaco nel 2021, hanno dato vita a una realtà unitaria, solida e radicata sul territorio.

Oggi l'istituto opera con una rete capillare di filiali e servizi evoluti, mantenendo il proprio principio fondante: il credito come strumento di crescita condivisa e di valore che rimane nel territorio. «In oltre un secolo di attività il contesto economico e sociale è profondamente cambiato», spiega il presidente Tiziano Portelli. «Ciò che non è cambiato è la convinzione che il credito debba generare valore per la comunità».

Il percorso di crescita della banca si inserisce nell'evoluzione del credito cooperativo italiano, culminata con la nascita del Gruppo bancario cooperativo Cassa Centrale Banca, di cui Cassa Rurale FVG fa parte. Il simbolo del gruppo, tre quadrati intrecciati, rappresenta l'unione tra realtà diverse che generano valore comune.

Per il 130° anniversario questo segno diventa anche racconto visivo, con una composizione di colori che richiama le origini, il territorio, la relazione umana e lo slancio verso il futuro. Non solo memoria, ma continuità di un impegno.

Le iniziative previste nel corso dell'anno puntano a creare occasioni di incontro e condivisione con il territorio. Il calendario comprenderà momenti istituzionali, incontri con i soci, attività culturali e progetti dedicati ai giovani e al tessuto economico locale.

Nel corso del 2026 gli appuntamenti toccheranno diversi centri, alternando momenti istituzionali, iniziative culturali e attività sociali. Sono previsti anche interventi concreti a favore della comunità, progetti per il mondo della scuola e dei giovani, incontri divulgativi sulla storia del credito cooperativo e momenti di approfondimento sullo sviluppo economico locale. Il programma includerà inoltre l'inaugurazione di una nuova filiale e la riapertura di un'altra dopo i lavori di ristrutturazione, insieme a eventi celebrativi nei luoghi simbolo delle origini del credito cooperativo locale, tra Capriva, Fiumicello e Turriaco.

Attraverso questo percorso la banca intende valorizzare le proprie radici storiche e rafforzare il ruolo del credito cooperativo nel futuro del territorio. L'anniversario rappresenta anche l'occasione per ribadire il ruolo dell'istituto all'interno del Gruppo Cassa Centrale e la sua funzione di presidio economico e sociale per famiglie e imprese del Friuli Venezia Giulia: una banca di prossimità orientata allo sviluppo sostenibile, all'innovazione e alla centralità delle persone. Si partirà già il 14 marzo alle 11 con la riapertura della rinnovata filiale di Farra d'Isonzo.

Perché, come sottolineato dall'istituto, centotrent'anni non sono un punto di arrivo ma la conferma di una responsabilità che continua.

HOME » DAL TERRITORIO

Cassa Rurale FVG celebra i 130 anni di cooperazione

redazione POSTED ON 10 MARZO 2026

f Share On Facebook

t Tweet It

+

G+

e



Centotrent'anni di presenza, relazioni e impegno condiviso con le comunità locali. È questo il traguardo che Cassa Rurale FVG si prepara a celebrare nel corso del 2026, annunciando il programma delle iniziative dedicate all'anniversario.

Dove tutto ebbe inizio: le prime Casse Rurali dell'Isontino

Un anniversario che affonda le proprie radici nella storia sociale ed economica del Friuli-Venezia Giulia. Era il 1896 quando, nelle terre di confine della regione, nasceva un modello fondato su solidarietà, fiducia e responsabilità condivisa, destinato a trasformare profondamente la vita delle comunità locali. Le prime Casse Rurali non furono solo istituzioni finanziarie, ma strumenti di solidarietà e riscatto sociale, capaci di offrire stabilità e prospettive a famiglie e lavoratori.

A Capriva, don Luigi Faidutti fondò la prima Cassa Rurale come alternativa all'usura e sostegno alle famiglie. A Fiumicello, don Adamo Zanetti ne rafforzò il ruolo sociale con strumenti di tutela e solidarietà. Ad Aiello, don Carlo Stacul promosse il risparmio e l'accesso equo al credito.

Il modello si diffuse rapidamente, rafforzando il tessuto sociale del territorio: tra le realtà più significative, si affermò la Cassa Rurale di Turriaco, fondata il 6 dicembre 1896. Sviluppata rapidamente sotto la guida del conte Francesco Folco e del rag. Rodolfo Clemente, divenne presto un punto di riferimento per la comunità e per altre esperienze cooperative del territorio.

Attraversando guerre, crisi e profondi cambiamenti sociali, queste istituzioni hanno mantenuto saldo il proprio ruolo, evolvendo fino a diventare moderne banche di credito cooperativo.

La nascita della Cassa Rurale FVG: tre storie, un unico futuro

Dall'incontro di queste storie nasce l'attuale Cassa Rurale FVG. Le fusioni tra Lucinico, Farra e Capriva nel 1973 e la successiva unione nel 2017 tra la Cassa Rurale ed Artigiana di Lucinico, Farra e Capriva e la BCC di Fiumicello e Aiello, insieme all'ingresso di Turriaco nel 2021, hanno dato vita a una realtà unitaria, solida e radicata, capace di coniugare tradizione e innovazione.

Oggi l'istituto opera con una rete capillare di filiali e servizi evoluti, mantenendo il proprio principio fondante: il credito come strumento di crescita condivisa e di valore che rimane nel territorio.

«In oltre un secolo di attività il contesto economico e sociale è profondamente cambiato», spiega il presidente Tiziano Portelli. «Ciò che non è cambiato è la convinzione che il credito debba generare valore per la comunità».

La sfida oggi è coniugare innovazione e prossimità, accompagnando le trasformazioni economiche e tecnologiche senza perdere il rapporto diretto con le persone e con il territorio.

Un simbolo comune, una storia che continua

Il percorso di crescita della banca si inserisce nell'evoluzione del Credito Cooperativo italiano, culminata con la nascita del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, di cui Cassa Rurale FVG fa parte. Il simbolo del Gruppo – tre quadrati intrecciati – rappresenta l'unione tra realtà diverse che generano valore comune.

Per il 130° anniversario questo segno diventa racconto visivo: una composizione di colori che richiama le origini, il territorio, la relazione umana e lo slancio verso il futuro. Non solo memoria, ma continuità di un impegno.

130 anni assieme: occasioni di incontro e condivisione

Le iniziative per il 130° anniversario puntano a creare occasioni di incontro e condivisione sul territorio. Il calendario comprenderà momenti istituzionali, incontri con i Soci, attività culturali e progetti dedicati ai giovani e al tessuto economico locale. Non una celebrazione autoreferenziale, ma un percorso vissuto insieme.

Nel corso dell'anno le iniziative toccheranno numerosi centri del territorio, alternando momenti istituzionali, appuntamenti culturali e iniziative sociali. Sono previsti interventi concreti a favore della comunità, progetti dedicati al mondo della scuola e dei giovani, incontri divulgativi sulla storia del credito cooperativo e momenti di approfondimento sullo sviluppo economico locale. Il programma comprenderà inoltre l'inaugurazione di una nuova filiale e la riapertura di un'altra dopo la ristrutturazione, importanti eventi celebrativi nei luoghi simbolo delle origini del credito cooperativo locale – Capriva, Fiumicello e Turriaco – oltre a occasioni di incontro con i Soci e iniziative che valorizzeranno la dimensione culturale, educativa e solidale dell'impegno della banca.

Attraverso questo programma, Cassa Rurale FVG intende valorizzare le proprie radici storiche e rafforzare il ruolo del credito cooperativo nel futuro del territorio.

L'anniversario è anche l'occasione per ribadire il ruolo di Cassa Rurale FVG all'interno del Gruppo Cassa Centrale e la sua funzione di presidio economico e sociale per famiglie e imprese del Friuli-Venezia Giulia: una banca di prossimità orientata allo sviluppo sostenibile, all'innovazione e alla centralità delle persone. Perché centotrent'anni non sono un punto di arrivo, ma la conferma di una responsabilità che continua.



Cassa Rurale FVG celebra 130 anni di cooperazione

Presentato in conferenza stampa il programma delle iniziative per l'anniversario.



nella foto: Tiziano Portelli (presidente), Umberto Martinuzzi (vicepresidente vicario), Roberto Tonca (vicepresidente) - da dx vs sx

[FRIULI](#) [UDINE](#) [PORDENONE](#) [GORIZIA](#) [TRIESTE](#) [CRONACA](#) [AZIENDE](#)
[CULTURA](#)

CONDIVIDI



Centotrent'anni di presenza, relazioni e impegno condiviso con le comunità locali. È questo il traguardo che Cassa Rurale FVG si prepara a celebrare nel corso del 2026, annunciando il programma delle iniziative dedicate all'anniversario.

Le radici della banca affondano nel 1896, quando nell'Isontino nacquero le prime Casse Rurali, realtà cooperative pensate per sostenere famiglie e lavoratori in un contesto economico difficile. A Capriva fu don Luigi Faidutti a promuovere la prima esperienza come alternativa all'usura, seguito a Fiumicello da don Adamo Zanetti e ad Aiello da don Carlo Stacul. Nello stesso anno venne fondata anche la Cassa Rurale di Turriaco, destinata a diventare uno dei punti di riferimento del movimento cooperativo locale. Nel corso di oltre un secolo queste istituzioni hanno attraversato guerre, crisi economiche e profondi cambiamenti sociali, mantenendo saldo il proprio ruolo di sostegno alle comunità e trasformandosi progressivamente nelle moderne banche di credito cooperativo.

Dall'incontro di queste storie nasce l'attuale Cassa Rurale FVG. Le fusioni tra Lucinico, Farra e Capriva nel 1973 e la successiva unione nel 2017 tra la Cassa Rurale ed Artigiana di Lucinico, Farra e Capriva e la BCC di Fiumicello e Aiello, insieme all'ingresso di Turriaco nel 2021, hanno dato vita a una realtà unitaria, solida e radicata, capace di coniugare tradizione e innovazione.

«In oltre un secolo di attività il contesto economico e sociale è profondamente cambiato», spiega il presidente Tiziano Portelli. «Ciò che non è cambiato è la convinzione che il credito debba generare valore per la comunità».

Il percorso di crescita della banca si inserisce nell'evoluzione del Credito Cooperativo italiano, culminata con la nascita del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, di cui Cassa Rurale FVG fa parte.

Le iniziative per il 130° anniversario si svilupperanno nel corso del 2026 coinvolgendo diversi centri del territorio, con incontri dedicati ai soci, appuntamenti culturali, progetti rivolti ai giovani e momenti di approfondimento sulla storia del credito cooperativo e sulle prospettive di sviluppo economico locale. Il programma comprenderà anche l'inaugurazione di una nuova filiale e la riapertura di un'altra dopo la ristrutturazione, oltre a **eventi** celebrativi nei luoghi simbolo delle origini del credito cooperativo locale, come Capriva, Fiumicello e Turriaco.

Un percorso di iniziative pensato per ricordare la storia della Cassa, ma anche per rafforzare il ruolo del credito cooperativo nello sviluppo economico e sociale del Friuli-Venezia Giulia, all'interno del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca.

Il programma completo delle iniziative celebrative sarà presto disponibile presso le filiali e sul sito della Cassa Rurale Fvg.



Redazionale

11 marzo 2026 08:11



Si parla di

banca

L'ANNIVERSARIO

Cassa Rurale Fvg celebra 130 anni di cooperazione

Presentato il programma delle iniziative per l'anniversario



Un momento della presentazione

Centotrent'anni di presenza, relazioni e impegno condiviso con le comunità locali. È questo il traguardo che Cassa Rurale FVG si prepara a celebrare nel corso del 2026, annunciando il programma delle iniziative dedicate all'anniversario.

Le radici della banca affondano nel 1896, quando nell'Isontino nacquero le prime Casse Rurali, realtà cooperative pensate per sostenere famiglie e lavoratori in un contesto economico difficile. A Capriva fu don Luigi Faidutti a promuovere la prima esperienza come alternativa all'usura, seguito a Fiumicello da don Adamo Zanetti e ad Aiello da don Carlo Stacul. Nello stesso anno venne fondata anche la Cassa Rurale di Turriaco, destinata a diventare uno dei punti di riferimento del movimento cooperativo locale. Nel corso di oltre un secolo queste istituzioni hanno attraversato guerre, crisi economiche e profondi cambiamenti sociali, mantenendo saldo il proprio ruolo di sostegno alle comunità e trasformandosi progressivamente nelle moderne banche di credito cooperativo.

Dall'incontro di queste storie nasce l'attuale Cassa Rurale FVG. Le fusioni tra Lucinico, Farra e Capriva nel 1973 e la successiva unione nel 2017 tra la Cassa Rurale ed Artigiana di Lucinico, Farra e Capriva e la BCC di Fiumicello e Aiello, insieme all'ingresso di Turriaco nel 2021, hanno dato vita a una realtà unitaria, solida e radicata, capace di coniugare tradizione e innovazione.

“In oltre un secolo di attività il contesto economico e sociale è profondamente cambiato», spiega il presidente Tiziano Portelli. «Ciò che non è cambiato è la convinzione che il credito debba generare valore per la comunità”.

Il percorso di crescita della banca si inserisce nell'evoluzione del Credito Cooperativo italiano, culminata con la nascita del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, di cui Cassa Rurale FVG fa parte.

Le iniziative per il 130° anniversario si svilupperanno nel corso del 2026 coinvolgendo diversi centri del territorio, con incontri dedicati ai soci, appuntamenti culturali, progetti rivolti ai giovani e momenti di approfondimento sulla storia del credito cooperativo e sulle prospettive di sviluppo economico locale. Il programma comprenderà anche l'inaugurazione di una nuova filiale e la riapertura di un'altra dopo la ristrutturazione, oltre a eventi celebrativi nei luoghi simbolo delle origini del credito cooperativo locale, come Capriva, Fiumicello e Turriaco.

Un percorso di iniziative pensato per ricordare la storia della Cassa, ma anche per rafforzare il ruolo del credito cooperativo nello sviluppo economico e sociale del Friuli-Venezia Giulia, all'interno del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca.

Il programma completo delle iniziative celebrative sarà presto disponibile presso le filiali e sul sito della Cassa Rurale Fvg.

progressivamente nelle moderne banche di credito cooperativo.

Dall'incontro di queste storie nasce l'attuale Cassa Rurale FVG. Le fusioni tra Lucinico, Farra e Capriva nel 1973 e la successiva unione nel 2017 tra la Cassa Rurale ed Artigiana di Lucinico, Farra e Capriva e la BCC di Fiumicello e Aiello, insieme all'ingresso di Turriaco nel 2021, hanno dato vita a una realtà unitaria, solida e radicata, capace di coniugare tradizione e innovazione.

“In oltre un secolo di attività il contesto economico e sociale è profondamente cambiato», spiega il presidente Tiziano Portelli. «Ciò che non è cambiato è la convinzione che il credito debba generare valore per la comunità”.

Il percorso di crescita della banca si inserisce nell'evoluzione del Credito Cooperativo italiano, culminata con la nascita del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, di cui Cassa Rurale FVG fa parte.

Le iniziative per il 130° anniversario si svilupperanno nel corso del 2026 coinvolgendo diversi centri del territorio, con incontri dedicati ai soci, appuntamenti culturali, progetti rivolti ai giovani e momenti di approfondimento sulla storia del credito cooperativo e sulle prospettive di sviluppo economico locale. Il programma comprenderà anche l'inaugurazione di una nuova filiale e la riapertura di un'altra dopo la ristrutturazione, oltre a eventi celebrativi nei luoghi simbolo delle origini del credito cooperativo locale, come Capriva, Fiumicello e Turriaco.

Un percorso di iniziative pensato per ricordare la storia della Cassa, ma anche per rafforzare il ruolo del credito cooperativo nello sviluppo economico e sociale del Friuli-Venezia Giulia, all'interno del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca.

Il programma completo delle iniziative celebrative sarà presto disponibile presso le filiali e sul sito della Cassa Rurale Fvg.



Redazionale

11 marzo 2026 08:11



Si parla di

banca



VIDEO DEL GIORNO

8 marzo, un migliaio di persone manifestano "contro il patriarcato che opprime le donne" (VIDEO)

L'ANNIVERSARIO

Cassa Rurale Fvg celebra 130 anni di cooperazione

Presentato il programma delle iniziative per l'anniversario



Un momento della presentazione

Centotrent'anni di presenza, relazioni e impegno condiviso con le comunità locali. È questo il traguardo che Cassa Rurale FVG si prepara a celebrare nel corso del 2026, annunciando il programma delle iniziative dedicate all'anniversario.

Le radici della banca affondano nel 1896, quando nell'Isontino nacquero le prime Casse Rurali, realtà cooperative pensate per sostenere famiglie e lavoratori in un contesto economico difficile. A Capriva fu don Luigi Faidutti a promuovere la prima esperienza come alternativa all'usura, seguito a Fiumicello da don Adamo Zanetti e ad Aiello da don Carlo Stacul. Nello stesso anno venne fondata anche la Cassa Rurale di Turriaco, destinata a diventare uno dei punti di riferimento del movimento cooperativo locale. Nel corso di oltre un secolo queste istituzioni hanno attraversato guerre, crisi economiche e profondi cambiamenti sociali, mantenendo saldo il proprio ruolo di sostegno alle comunità e trasformandosi progressivamente nelle moderne banche di credito cooperativo.

Dall'incontro di queste storie nasce l'attuale Cassa Rurale FVG. Le fusioni tra Lucinico, Farra e Capriva nel 1973 e la successiva unione nel 2017 tra la Cassa Rurale ed Artigiana di Lucinico, Farra e Capriva e la BCC di Fiumicello e Aiello, insieme all'ingresso di Turriaco nel 2021, hanno dato vita a una realtà unitaria, solida e radicata, capace di coniugare tradizione e innovazione.

“In oltre un secolo di attività il contesto economico e sociale è profondamente cambiato», spiega il presidente Tiziano Portelli. «Ciò che non è cambiato è la convinzione che il credito debba generare valore per la comunità”.

Il percorso di crescita della banca si inserisce nell’evoluzione del Credito Cooperativo italiano, culminata con la nascita del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, di cui Cassa Rurale FVG fa parte.

Le iniziative per il 130° anniversario si svilupperanno nel corso del 2026 coinvolgendo diversi centri del territorio, con incontri dedicati ai soci, appuntamenti culturali, progetti rivolti ai giovani e momenti di approfondimento sulla storia del credito cooperativo e sulle prospettive di sviluppo economico locale. Il programma comprenderà anche l’inaugurazione di una nuova filiale e la riapertura di un’altra dopo la ristrutturazione, oltre a eventi celebrativi nei luoghi simbolo delle origini del credito cooperativo locale, come Capriva, Fiumicello e Turriaco.

Un percorso di iniziative pensato per ricordare la storia della Cassa, ma anche per rafforzare il ruolo del credito cooperativo nello sviluppo economico e sociale del Friuli-Venezia Giulia, all’interno del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca.

Il programma completo delle iniziative celebrative sarà presto disponibile presso le filiali e sul sito della Cassa Rurale Fvg.



Redazionale

11 marzo 2026 08:11



Si parla di

banca



VIDEO DEL GIORNO

"Viene voglia di chiudere": oste udinese si sfoga sulla tv nazionale

L'ANNIVERSARIO

Cassa Rurale Fvg celebra 130 anni di cooperazione

Presentato il programma delle iniziative per l'anniversario



Un momento della presentazione

Centotrent'anni di presenza, relazioni e impegno condiviso con le comunità locali. È questo il traguardo che Cassa Rurale FVG si prepara a celebrare nel corso del 2026, annunciando il programma delle iniziative dedicate all'anniversario.

Le radici della banca affondano nel 1896, quando nell'Isontino nacquero le prime Casse Rurali, realtà cooperative pensate per sostenere famiglie e lavoratori in un contesto economico difficile. A Capriva fu don Luigi Faidutti a promuovere la prima esperienza come alternativa all'usura, seguito a Fiumicello da don Adamo Zanetti e ad Aiello da don Carlo Stacul. Nello stesso anno venne fondata anche la Cassa Rurale di Turriaco, destinata a diventare uno dei punti di riferimento del movimento cooperativo locale. Nel corso di oltre un secolo queste istituzioni hanno attraversato guerre, crisi economiche e profondi cambiamenti sociali, mantenendo saldo il proprio ruolo di sostegno alle comunità e trasformandosi progressivamente nelle moderne banche di credito cooperativo.

Dall'incontro di queste storie nasce l'attuale Cassa Rurale FVG. Le fusioni tra Lucinico, Farra e Capriva nel 1973 e la successiva unione nel 2017 tra la Cassa Rurale ed Artigiana di Lucinico, Farra e Capriva e la BCC di Fiumicello e Aiello, insieme all'ingresso di Turriaco nel 2021, hanno dato vita a una realtà unitaria, solida e radicata, capace di coniugare tradizione e innovazione.

“In oltre un secolo di attività il contesto economico e sociale è profondamente cambiato», spiega il presidente Tiziano Portelli. «Ciò che non è cambiato è la convinzione che il credito debba generare valore per la comunità”.

Il percorso di crescita della banca si inserisce nell’evoluzione del Credito Cooperativo italiano, culminata con la nascita del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, di cui Cassa Rurale FVG fa parte.

Le iniziative per il 130° anniversario si svilupperanno nel corso del 2026 coinvolgendo diversi centri del territorio, con incontri dedicati ai soci, appuntamenti culturali, progetti rivolti ai giovani e momenti di approfondimento sulla storia del credito cooperativo e sulle prospettive di sviluppo economico locale. Il programma comprenderà anche l’inaugurazione di una nuova filiale e la riapertura di un’altra dopo la ristrutturazione, oltre a eventi celebrativi nei luoghi simbolo delle origini del credito cooperativo locale, come Capriva, Fiumicello e Turriaco.

Un percorso di iniziative pensato per ricordare la storia della Cassa, ma anche per rafforzare il ruolo del credito cooperativo nello sviluppo economico e sociale del Friuli-Venezia Giulia, all’interno del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca.

Il programma completo delle iniziative celebrative sarà presto disponibile presso le filiali e sul sito della Cassa Rurale Fvg.